



**VERBALE ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL PIANO DI ZONA
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA**

In data 18 settembre 2024 si è tenuto online l'incontro dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana.

Di seguito si evidenziano le presenze e/o le assenze dei Sindaci o degli Assessori delegati.

	COMUNE, COGNOME E NOME	Presente	N.	COMUNE, COGNOME E NOME	Presente
1	COMUNE DI ALBINO Daniele Esposito	sì	11	COMUNE DI LEFFE Silvia Beltrami	sì
2	COMUNE DI ALZANO LOMBARDO Elena Bonomi	no	12	COMUNE DI NEMBRO Floria Lodetti	sì
3	COMUNE DI AVIATICO Mattia Carrara	sì	13	COMUNE DI PEIA Christian Bertocchi	sì
4	COMUNE DI CASNIGO Lucia Ongaro	no	14	COMUNE DI PRADALUNGA Natalina Valoti	sì
5	COMUNE DI CAZZANO SANT'ANDREA Giorgio Carrara	sì	15	COMUNE DI RANICA Sergio Parma	sì
6	COMUNE DI CENE Edilio Moreni	no	16	COMUNE DI SELVINO Andrea Santopietro	sì
7	COMUNE DI COLZATE Gian Lorenzo Spinelli	no	17	COMUNE DI VERTOVA Riccardo Cagnoni	sì
8	COMUNE DI FIORANO AL SERIO Andrea Bolandrina	no	18	COMUNE DI VILLA DI SERIO Maria Corna	sì
9	COMUNE DI GANDINO Filippo Servalli e Guido Bertocchi	sì	19	COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA Giampiero Calegari	no
10	COMUNE DI GAZZANIGA Angelo Merici	no			

Responsabile Ufficio di Piano: Dott.ssa Carolina Angelini

Servizi Sociosanitari Val Seriana: Amministratore Unico: Dott. Angelo Bergamelli - ASSENTE;
Direttore: Dott. Antonio Costantini - ASSENTE

ASST Bergamo Est: Dott.ssa Patrizia Martinelli - ASSENTE

In assenza del presidente Angelo Merici, la vice presidente Floria Lodetti, dopo aver verificato le presenze, apre l'Assemblea con il primo punto all'ordine del giorno.

1) Approvazione, come da richiesta del Comune di Gandino, dell'invio della richiesta di attivazione del codice meccanografico per la sede del CPIA di Gandino (all.1-2);

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Afferma di aver sentito il Direttore D'Onghia, il quale ha confermato che per l'attivazione del codice meccanografico è necessaria la deliberazione dell'Ambito entro il 20 settembre. Precisa che a livello di Ambito non vi è alcun obbligo di sostenere economicamente questa iniziativa, che risulta già finanziata da altri fondi. Evidenzia, inoltre, che il percorso formativo sarà inserito nel piano dell'offerta formativa scolastica a partire dall'A.S. 2025/2026. Le esperienze di Nembro ed Albino continueranno ad avere il loro iter e più avanti verrà fatto un ragionamento a livello di Valle Seriana.

FILIPPO SERVALLI (Comune di Gandino): afferma, in risposta a quanto richiesto nella precedente Assemblea dal Sindaco di Albino, che, anche cercando nei documenti di Regione, non è ben chiaro il motivo per il quale l'Ambito sia chiamato ad esprimersi. Precisa che anche a Romano di Lombardia c'è stato un passaggio a livello di Ambito, probabilmente perché, trattandosi di formazione per adulti, è riconosciuta la valenza sociale dell'iniziativa.

La Vice presidente dell'Assemblea procede con la votazione del primo punto all'ordine del giorno specificando che l'approvazione dello stesso non comporterà alcun onere economico per l'Ambito.

DECISIONE: L'invio della richiesta di attivazione del codice meccanografico per la sede del CPIA di Gandino viene approvato dai presenti all'unanimità.

2) Varie ed eventuali

Nessun intervento.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno l'Assemblea si chiude alle ore 17:38.

La Vice presidente
Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona
dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana
Sig.ra Floria Lodetti

La Verbalizzante
Responsabile Ufficio di Piano
Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana
Dott.ssa Carolina Angelini



COMUNE DI GANDINO

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza V. Veneto n.7 – cap 24024 – P.I. 00246270169

pec: comune.gandino@legalmail.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 59 del 17/06/2024

OGGETTO:	ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA A.S. 2025/2026: APPROVAZIONE DELL'INVIO DELLA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DEL CODICE MECCANOGRAFICO PER LA SEDE DEL CPIA DI GANDINO.
----------	--

L'anno **2024**, addì **diciassette**, del mese di **Giugno**, alle ore **17:30**, in forma tele / video conferenza mista, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale. Assume la presidenza il Sindaco **Filippo Servalli**.

Partecipa alla seduta ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale **Dott.ssa Immacolata Gravallesse**.

Intervengono i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Pres./Ass.
SERVALLI FILIPPO	Sindaco	Presente
MACCARI CRISTINA	Vicesindaco - Assessore	Presente
BERNARDI ALDO	Assessore	Presente
BERTOCCHI GUIDO	Assessore	Presente
PEZZOTTA LAURA	Assessore	Presente

Totale Presenti: 5 Totale Assenti: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO:	ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA A.S. 2025/2026: APPROVAZIONE DELL'INVIO DELLA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DEL CODICE MECCANOGRAFICO PER LA SEDE DEL CPIA DI GANDINO.
-----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la Deliberazione n. XII/1456 del 27/11/2023 e il Decreto n. 19441 del 30/11/2023 con cui Regione Lombardia ha approvato il “Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l’anno scolastico 2024/2025” e il “Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta Formativa 2024/2025”;
- il Decreto del presidente della Provincia di Bergamo n. 262 del 16/11/2023 con cui la Provincia di Bergamo procede all'aggiornamento del "*Piano provinciale del sistema dei servizi educativi di istruzione e formazione: organizzazione della rete scolastica e programmazione offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale in DDIF anno scolastico 2024-2025*".

CONSIDERATO che la legge regionale 19/2007, “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, così come modificata e integrata dalla legge regionale 5 ottobre 2015 n. 30 ed in particolare gli art. 5, 6 e 7 attribuiscono:

- alla Regione competenze in merito alla definizione degli indirizzi, criteri di programmazione e l’approvazione dei piani regionali di organizzazione della rete scolastica e dell’offerta formativa del sistema di istruzione e formazione;
- alle Province e Comuni, in attuazione delle rispettive competenze programmatiche ed in coerenza con gli indirizzi e i criteri regionali, l’organizzazione della Rete Scolastica e la definizione del piano provinciale dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;

CONSIDERATO inoltre che la programmazione dell’offerta formativa deve essere definita attraverso un’analisi complessiva del contesto sociale, economico e territoriale di riferimento che tenga conto:

- delle dinamiche sociali di carattere territoriale, dei bisogni degli studenti e del loro diritto d’istruzione;
- del trend demografico, valutando una coerente distribuzione degli studenti tra Autonomie scolastiche;
- della logistica, dei collegamenti e del sistema dei trasporti;
- della dotazione strutturale degli edifici;
- dell’organizzazione dei servizi complementari;
- della valorizzazione delle molteplici funzioni di servizio che ciascuna istituzione svolge, con particolare attenzione alle realtà territoriali più dinamiche;
- delle reali opportunità di inserimento dei giovani in un contesto lavorativo;

ATTESO che, sempre in attuazione della legge regionale n.19/2007 e, nello specifico, in relazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n XII/1456/2023, al fine di garantire un’Offerta formativa di secondo ciclo coerente e puntualmente articolata sul territorio, la programmazione dell’offerta formativa deve uniformarsi ai seguenti indirizzi:

- condivisione e partenariato con le autonomie locali e funzionali, con l'Ufficio Scolastico Regionale e con le sue articolazioni territoriali, con gli organismi di rappresentanza delle realtà economiche e sociali
- adeguata distribuzione sul territorio tenendo conto dei trend demografici, degli effettivi bacini di utenza, dei punti di accesso ai servizi, delle realtà territoriali confinanti anche relative ad altre province e alla Città Metropolitana di Milano;

- completezza e complementarità dei percorsi, garantendo un'articolazione adeguata ed evitando sovrapposizioni e duplicazioni con medesime tipologie di offerta già presenti presso altre istituzioni;
- connessione con i soggetti che compongono il tessuto produttivo e caratterizzano le realtà territoriali più dinamiche, oltre che con le filiere locali;
- eliminazione delle offerte "silenti" che nell'arco dell'ultimo biennio non abbiano raccolto adesioni sufficienti all'attivazione dei relativi percorsi;
- integrazione con l'offerta terziaria di carattere accademico e non accademico;

DATO ATTO che la Provincia di Bergamo – Settore Sviluppo – Servizio Istruzione e Programmazione della Rete Scolastica ha pubblicato l'avviso relativo all'avvio delle procedure per la definizione del piano provinciale della rete scolastica ed offerta formativa, formulando specifico invito agli Enti Locali, per quanto di loro competenza, a collaborare alla definizione del piano dell'organizzazione della rete scolastica e all'offerta formativa a.s. 2024/25;

CONSIDERATO che l'offerta formativa per adulti viene considerata dall'Amministrazione Comunale elemento propulsore della crescita personale, culturale, sociale ed economica di tutti i cittadini, finalizzata all'arricchimento culturale, alla riqualificazione ed alla mobilità professionale;

DATO ATTO che la competenza in materia di istruzione degli adulti, relativamente ai percorsi di Alfabetizzazione e Primo Livello realizzati dal CPIA, è dell'ente locale comunale, in quanto tali percorsi sono riconducibili al primo ciclo di istruzione (Nota MIUR 8041 del 7/9/2015 e art. 3 Legge 23/1996);

DATO ATTO che verrà sottoscritta apposita convenzione con l'Istituto comprensivo di Gandino e il CPIA 1 Bergamo "Tullio De Mauro" per la programmazione, l'organizzazione e la gestione di percorsi formativi per adulti che si svolgeranno sul territorio di Gandino;

RITENUTO che:

- l'istruzione e la formazione degli adulti possono essere un valido strumento per combattere le disuguaglianze e l'esclusione sociale, e che la promozione dell'apprendimento degli adulti risulta fondamentale al fine di migliorare la coesione sociale e fornire ai soggetti svantaggiati un'opportunità di miglioramento delle opportunità formative volte ad un più efficace inserimento nel mercato lavorativo;
- il consolidamento della presenza del CPIA sul territorio della Valgandino, attraverso l'acquisizione di status di "sede" con attivazione di un proprio codice meccanografico, consentirebbe al nostro istituto di dotarsi di proprio organico docente e amministrativo, con sostanziale autonomia dalla sede di Treviglio, così da poter costituire il più efficace intervento di rafforzamento dell'offerta educativa e formativa rivolta agli adulti presente sul territorio.

PRESO ATTO che il Collegio Docenti dell'IC Gandino nella seduta del 14 maggio 2024, così si è espresso: "Si ritiene, quindi, che il consolidamento della presenza del CPIA 2 Bergamo "Tullio De Mauro" sul territorio della Valgandino, attraverso l'acquisizione di status di "sede" con attivazione di un proprio codice meccanografico, consentirebbe al nostro istituto di dotarsi di proprio organico docente e amministrativo, con sostanziale autonomia dalla sede di Treviglio, così da poter costituire il più efficace intervento di rafforzamento dell'offerta educativa e formativa rivolta agli adulti presente sul territorio";

STABILITO che sarà sottoposto quanto prima all'attenzione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Valle Seriana, la questione ritenendo che i benefici derivanti dal consolidamento della presenza del CPIA a Gandino possano ricadere su tutto il territorio dell'ambito in considerazione dell'ampiezza del bacino d'utenza della popolazione scolastica dell'istituto;

RITENUTO quindi opportuno procedere con l'invio all'Ufficio Scolastico Territoriale della richiesta di riconoscimento della sede del CPIA di Gandino all'interno del piano dell'offerta formativa scolastica a.sc. 2025/2026 e l'attribuzione alla stessa di uno specifico codice meccanografico;

RITENUTO di dover formulare apposito indirizzo alla Responsabile Servizi alla Persona per ogni ulteriore adempimento amministrativo e gestionale connesso all'approvazione del presente provvedimento;

ACQUISITO sulla proposta il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, dando atto che la presente deliberazione non necessita dell'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile perché non comporta riflessi diretti o indiretti né sulla situazione economico-finanziaria, né sul patrimonio dell'Ente;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** l'invio all'Ufficio Scolastico Territoriale della richiesta di riconoscimento della sede del CPIA di Gandino all'interno del piano dell'offerta formativa scolastica a.sc. 2025/2026 e l'attribuzione alla stessa di uno specifico codice meccanografico, associato al codice meccanografico principale BGMM18600E del CPIA 2 Bergamo "Tullio De Mauro";
2. **DI DEMANDARE** alla Responsabile Servizi alla Persona ogni ulteriore adempimento amministrativo e gestionale connesso all'approvazione del presente provvedimento;
3. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Filippo Servalli

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Immacolata Gravallese

(atto sottoscritto digitalmente)

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Della presente delibera, contestualmente alla pubblicazione all'Albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari.

ESECUTIVITÀ

Esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000.



AIUTARE LA RIPRESA E LA RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI CON LA SCOLARIZZAZIONE

Il comune di Gandino fa parte dell'AMBITO TERRITORIALE n. 8 - ALBINO - VALLE SERIANA composto da 18 comuni e la Comunità Montana Valle Seriana e della Valgandino.

L'evoluzione della popolazione residente nel comune di Gandino, coerentemente con le dinamiche che colpiscono larga parte dell'arco alpino, è in calo. Contestualizzando i dati rispetto al territorio, se a livello di Comunità Montana Valle Seriana la variazione media della popolazione residente tra il 2002 e il 2022 registra un calo dell'8%, la Val Gandino segna una tendenza negativa superiore alla media (12%). Rispetto alla popolazione residente il Comune di Gandino registra la perdita di 519 abitanti nel periodo 2002-2023, passando da 5.640 a 5.121 (-4,7%, dati 2002-2023). E' importante sottolineare come l'evento pandemico abbia contribuito ad aggravare un processo già in corso.

Guardando dunque all'evoluzione del tessuto sociale gandinese per classe d'età, appare evidente come l'invecchiamento - unito all'abbandono dei territori - stia affliggendo anche il comune di Gandino.

Così, come riporta il Piano di Zona dell'Ambito Territoriale della Valle Seriana 2021-2023, al 2019 l'indice di dipendenza strutturale, che descrive il rapporto tra popolazione attiva e popolazione non attiva, nel Comune risultava essere pari a 61,3, per cui i bambini e gli anziani sono più del doppio rispetto alla popolazione in età compresa tra i 15 e i 64 anni e, al tempo stesso, quello d'invecchiamento, ovvero la percentuale di anziani 65+ rispetto alla popolazione totale, è di 26,4.

Alla fine del 2021 la popolazione del Comune di Gandino ammontava a 5.237 individui; al 01/01/2024 sono 5154.

La popolazione residente nella Valgandino al 31/12/2023 è di 15.924 abitanti di cui 805 stranieri di diverse nazionalità così suddivisi:

Gandino	235	su un totale di	5.154	abitanti;
Leffe	344	su un totale di	4.337	abitanti;
Peia	25	su un totale di	1.699	abitanti;
Casnigo	143	su un totale di	3.047	abitanti;
Cazzano S.A.	58	su un totale di	1.687	abitanti.

Il saldo migratorio dà tuttavia respiro agli equilibri. La popolazione straniera residente a Gandino al 1° gennaio 2023, infatti, è pari a 215 persone, che rappresentano il 4,2% della popolazione totale. Analizzando il periodo compreso tra il 2002 e il 2023, il gruppo dei residenti stranieri è cresciuto dai 140 del primo anno preso per raggiungere il picco di 330 nel 2011, ossia il 5,8% della popolazione all'ora residente. Dopo tale anno, il totale torna a diminuire fino a 215, dato di poco inferiore a quello del 2005. Il 58,8% dei residenti stranieri proviene da nazioni africane: in particolare, le due comunità straniere più numerose sono quella senegalese, con 68 residenti, e quella marocchina, con 504.





I processi migratori hanno evidenziato una crescente femminilizzazione del fenomeno, in gran parte dovuto al meccanismo del ricongiungimento familiare. Gandino e i paesi della valle omonima sin dai primi anni '80 sono stati interessati dall'arrivo di persone provenienti principalmente, in una prima fase, dal Continente africano, richiamate dalla possibilità di trovare lavoro nell'industria tessile e metalmeccanica, la tessile in particolare, storicamente presente nel tessuto socio-economico. Si trattava di persone di sesso maschile che nel corso degli anni hanno poi avuto la possibilità di trasferire la famiglia al completo. Risulta evidente come gli uomini si siano abbastanza inseriti nella comunità, sia per i rapporti di lavoro in fabbrica, sia per l'apprendimento della lingua, indispensabile per svolgere mansioni lavorative.

Una delle necessità primarie per l'inserimento delle donne migranti è l'acquisizione dell'Italiano, con un'attenzione particolare alla loro appartenenza di genere, alla storia pregressa, al contesto familiare di appartenenza. Socializzano e creano alleanza tra loro, ma faticano ad inserirsi in un contesto sociale più ampio, a partire dalla scuola frequentata dai figli vissuta come lontana e incomprensibile. Da qui l'urgenza di una "scuola" per loro sul territorio, a loro misura, attenta non tanto o non solo all'aspetto didattico, ma a quello formativo/affettivo con l'obiettivo di abbattere timori e reticenze.

Analisi del contesto socio-economico del Comune

Dai dati della Camera di Commercio di Bergamo, utili a fornire una panoramica sul tessuto economico e produttivo del Comune di Gandino, rivelano un contesto dinamico, resiliente al cambiamento (specie all'indomani della pandemia) e in continua trasformazione: si registrano, infatti, un aumento significativo nel totale delle imprese attive nel 2023, soprattutto nel settore secondario, dopo anni di decrescita e segnali decisamente positivi (e incoraggianti) del settore manifatturiero, mentre, lo stesso, non si può dire delle costruzioni. Al tempo stesso, si registra una progressiva, seppure lenta, terziarizzazione dell'economia valliva con i servizi che crescono più rapidamente dell'industria in termini di imprese attive, di unità locali d'impresa, e di addetti.

Attualmente, delle 1664 imprese attive a livello di Valle e registrate alla Camera di Commercio, 533 operano nel comune di Gandino.

Queste, rappresentano il 32% delle attività oggi attive in Valle. Gandino si conferma come il comune con il maggior numero di imprese attive all'interno del sistema valle, superando gli altri comuni della Valgandino.

All'indomani della pandemia, il tessuto imprenditoriale di Gandino ha dimostrato un discreto dinamismo contribuendo, con 104 nuove attività censite al saldo positivo di 328 nuove imprese registrato a livello di Valle (31,7%) Tuttavia, nel 2023, invece, si registra un picco inedito, per cui dal registro della Camera di Commercio risultano 533 imprese attive sul territorio comunale (aperte e non in liquidazione): 104 attività in più rispetto al 2020 (+24,2%), di cui 63 nel settore secondario (60,5%), 32 nei servizi (30,7%) e 10 nel settore primario (9,6%). Una ripresa significativa, che conferma il potenziale produttivo del comune. Analizzato l'andamento delle imprese attive e delle unità locali, il numero di addetti impiegati a Gandino è anch'esso, di riflesso, in diminuzione fino all'anno 2021, registrando un lieve aumento nel 2023.





L'industria impiega, in media, il 65,8% degli occupati; mentre il 34,2% dei lavoratori è invece impiegato nei servizi. Tra il 2012 e il 2021 il numero totale di addetti è diminuito dell'8,9%, per cui sono 118 gli impiegati in meno tra il primo e l'ultimo anno considerato. Questo, aumenta invece dell'1,8% nel 2023 rispetto al 2021. Un aumento determinato dall'incremento degli impiegati nell'industria, che registra un +6,5% mentre i servizi – maggiormente colpiti dalle restrizioni della pandemia – marcano una decrescita simile ma di segno opposto, pari al -6,1%

L'analisi dei settori produttivi del Comune di Gandino e della Valgandino rivela un quadro dinamico e in continua trasformazione. Mentre le cifre mostrano un aumento significativo delle imprese attive nel 2023, **l'analisi del numero di addetti evidenzia invece una sfida nel mantenere un equilibrio tra settori, con il settore secondario che ha perso terreno a favore dei servizi.**

Guardando al futuro, la sfida per una crescita economica sostenibile e inclusiva nel contesto più ampio del sistema Valle è quella di **rilanciare la formazione e la crescita per gettare basi concrete per lo sbocco lavorativo dei nostri cittadini.**

La sostenibilità del sistema produttivo è strettamente legata infatti alla mancanza di manodopera qualificata. La sfida di un'intera Valle è la capacità di creare opportunità di lavoro e sviluppo economico, promuovere politiche che attraggono giovani professionisti e imprenditori.

I dati sopra riportati mettono in evidenza come il territorio della Valgandino in particolare presenti un grado di vulnerabilità sociale e materiale/economica di livello medio:

- l'uscita dai percorsi formativi, in particolare di giovani di seconda generazione figli di immigrati, con conseguente esclusione o precarietà dell'inserimento nei sistemi educativi-formativi e nel mercato del lavoro in un contesto di aziende che cercano e non trovano lavoratori da inserire nel proprio contesto aziendale.
- la necessità di interventi didattici ad hoc per l'inserimento delle donne migranti per l'acquisizione della competenza linguistico/comunicativa di base per soddisfare il bisogno di comprendere i codici culturali italiani
- Per un'*educazione alla cittadinanza* che permetta soprattutto alle donne straniere di raggiungere una, seppur parziale, autonomia rispetto al marito nelle relazioni con la realtà esterna alla famiglia con la possibilità di inserirsi nel mondo dei lavori di cura alla persona.

L'istruzione e la formazione degli adulti è uno strumento per combattere le disuguaglianze e l'esclusione sociale e, da questo presupposto, è importante promuovere l'apprendimento degli adulti al fine di migliorare la coesione sociale, fornire ai soggetti svantaggiati una seconda opportunità e ridurre il tasso di abbandono scolastico mediante il miglioramento delle opportunità formative volte a rispondere a determinate esigenze.

AZIONI CONCRETE





1. Costruire e rafforzare una rete di servizi che si occupi delle persone adulte, in particolare con bassa scolarizzazione, che hanno perso il lavoro e fanno fatica a reinserirsi nel tessuto produttivo.
2. Promuovere e sviluppare le abilità di produzione e di interazione orale per l'acquisizione della competenza linguistico/comunicativa di base che permetta loro di raggiungere una, seppur parziale, autonomia rispetto al marito nelle relazioni con la realtà esterna alla famiglia con la possibilità di inserirsi nel mondo dei lavori di cura alla persona.
3. Favorire il positivo inserimento e il successo formativo degli studenti stranieri NAI (Neo Arrivati in Italia) e contrastare la dispersione scolastica.
4. Coordinare le attività degli enti di orientamento al lavoro e alla formazione per costruire un futuro lavorativo più equo e sostenibile per le nuove generazioni.

Gandino, 04/07/2024

Responsabile Servizi alla persona
Pasqualina Giudici

(Documento firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate)



**ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE
DI ROMANO DI LOMBARDIA**

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ATS Bergamo

Ente Capofila Azienda Speciale Consortile "Solidalia"
Comuni d'Ambito: Antegnate, Barbata, Bariano,
Calcio, Civate al Piano, Cologno al Serio, Cortenuova,
Covo, Fara Olivana con Sola, Fontanella, Ghisalba, Isso,
Martinengo, Morengo, Pumenengo, Romano di Lombardia,
Torre Pallavicina.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "SOLIDALIA" via Balilla, 25 –
24058 Romano di L.dia – Fax 0363 903015 – Tel. 0363 913638

OGGETTO: VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4/2022 ASSEMBLEA DEI SINDACI del
13/09/2022

Con comunicazione del 31.08.2022 il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale n. 14 di Romano di Lombardia Dott. Sebastian Nicoli, ha convocato l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale n. 14.

In via preliminare il Segretario dell'Assemblea, Dott.ssa Cristina Belloli, ha proceduto alla verifica dei presenti, prendendo altresì atto delle deleghe pervenute da parte dei Sindaci assenti.

Si dà atto che alle ore 21.15 del 19.09.2022 presso la Sala Consiglio del Comune di Romano di Lombardia, in Piazza Roma, sono presenti:

<i>COMUNE</i>	<i>SINDACO</i>	<i>ruolo</i>	<i>A.d.S. del 13/09/2022</i>
Romano di Lombardia	Sebastian Nicoli	Presidente	Presente
Antegnate	Maria Angela Riva	Vice Presidente	Presente
Barbata	Vincenzo Trapattoni	Componente	Assente
Bariano	Andrea Rota	"	Presente
Calcio	Elena Comendulli	"	Presente
Civate al Piano	Giovanni Battista Forlani	"	Delega a Giovanna Cornelia Pagani – Vicesindaco del Comune di Civate al Piano
Cologno al Serio	Chiara Drago	"	Presente
Cortenuova	Gianmario Gatta	"	Presente
Covo	Andrea Capelletti	"	Presente
Fara Olivana con Sola	Sabrina Severgnini	"	Assente
Fontanella	Mauro Brambilla	"	Delega a Stefania Piccardo – Assessore del Comune di Fontanella
Ghisalba	Gianluigi Conti	"	Delega a Bruna Sassi – Vicesindaco del Comune di Ghisalba

Isso	Rocco Maccali	“	Assente
Martinengo	Mario Seghezzi	“	Presente
Morengo	Amilcare Signorelli	“	Delega a Andrea Rota – Sindaco del Comune di Bariano
Pumenengo	Mauro Barelli	“	Presente
Torre Pallavicina	Antonio Marchetti	“	Presente

Presenti: 14

Assenti: 3

E' inoltre presente la Dott.ssa Franca Frazzi in rappresentanza dell'ASST Bergamo Ovest.

La seduta è convocata con il seguente Ordine del Giorno:

1. Presentazione proposta Piano di riparto FNPS 2022;
2. Accordo provinciale CDD;
3. Delega portale INPS per caricamento dati SIUSS;
4. Riparto contributi ex Legge di Bilancio 2021, art. 1, c. 797 e ss. – Potenziamento servizi sociali;
5. Presentazione nuovo assetto di cui alla DGR 6762/2022 – Attuazione L.R. 22/2021;
6. Proposta di Regolamento di funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci dei Piani di Zona;
7. Varie ed eventuali.

Il Presidente dott. Sebastian Nicoli constatata la presenza della maggioranza dei Sindaci aventi diritto,

DICHIARA

Validamente costituita l'Assemblea in forma maggioritaria.

1. Il Presidente invita la Dott.ssa Maffi ad illustrare la proposta di riparto del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) annualità 2021 di cui alla DGR n. 6573 del 30.06.2022. Il piano di riparto presentato è ~~stato elaborato secondo i criteri e le modalità impartiti da Regione Lombardia.~~

L'Assemblea approva all'unanimità dei presenti il Piano di Riparto del FNPS 2021 (DGR 6573/2022).

2. La Dott.ssa Antonietta Maffi informa che anche l'Ambito Territoriale di Romano di Lombardia dovrà aderire all'Accordo provinciale approvato dal Consiglio di rappresentanza dei sindaci in data 24 febbraio 2021 per il Centro Diurno Disabili (CDD). L'adesione comporterà un aumento della retta, ma al momento non sono previsti aumenti delle tariffe a carico dei Comuni poiché si utilizzeranno altri canali di finanziamento a copertura dei costi.

L'Assemblea approva all'unanimità dei presenti l'adesione all'Accordo provinciale e il conseguente aggiornamento delle rette.

3. La Dott.ssa Antonietta Maffi comunica che il personale dell'Azienda Speciale Consortile Solidalia deve richiedere l'abilitazione per adempiere agli obblighi di caricamento dei dati relativi all'erogazione di prestazioni e/o contributi economici a favore dei cittadini sul portale dell'INPS (SIUSS). A tal fine si

chiede ai Sindaci di far pervenire all'ASC Solidalia il modulo "Richiesta di abilitazione ai servizi telematici" sottoscritto e il loro documento d'identità.

L'Assemblea prende atto della comunicazione.

4. La Dott.ssa Maffi comunica che con Decreto Ministeriale n. 126 del 13.07.2022 è stato riconosciuto all'Ambito Territoriale di Romano di Lombardia il contributo spettante per l'anno 2021 per gli Assistenti Sociali in servizio a tempo indeterminato di cui alla Legge di Bilancio 2021, art. 1, c. 797 e ss. che ammonta a € 158.002,15. Tale contributo è riconosciuto a livello di Ambito territoriale e può essere suddiviso tra i Comuni che fanno parte dell'Ambito e l'Ambito stesso. A tal fine si propongono i seguenti criteri di riparto:

- a) le risorse sono ripartite tra i Comuni e l'Ambito sulla base al numero medio annuo di Assistenti Sociali a tempo pieno e indeterminato in servizio nell'anno 2021;
- b) la quota di competenza dell'Ambito è destinata ai servizi specialistici delegati alla gestione associata e pertanto distribuita al 50% all'Azienda Speciale Consortile Solidalia e al 50% ai Comuni dell'Ambito ripartiti in base al numero di abitanti.

Le risorse saranno trasferite dall'Azienda Speciale Consortile ai Comuni non appena liquidate dal Ministero.

L'Assemblea approva all'unanimità dei presenti i criteri di riparto del contributo.

5. Il Presidente invita la Dott.ssa Maffi ad illustrare il nuovo assetto istituzionale previsto dalla DGR 6762/2022 in attuazione della Legge Regionale n. 22/2021. Interviene altresì la Dott.ssa Franca Frazzi dell'ASST Bergamo Ovest per sottolineare alcuni aspetti.

La Dott.ssa Maffi illustra le funzioni dell'Assemblea dei Piani di zona che mantiene le competenze e le prerogative di cui alla L. 328/2000 e alla L.R. 3/2008 (non è organismo degli enti sanitari). Inoltre nell'Assemblea dei Piani di Zona non vi è necessità di eleggere nuovi presidenti

I presenti prendono atto delle comunicazioni e approvano la nascita dell'Assemblea del Piano di Zona.

6. Il Presidente invita i presenti a deliberare l'approvazione della proposta Provinciale del Regolamento di funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale di Romano di Lombardia. Si propone di modificare le modalità di convocazione della prima riunione dell'Assemblea di cui al punto 5 dell'articolo 1 e di prevedere che la stessa sia convocata dal Sindaco più anziano di età.

L'Assemblea approva all'unanimità dei presenti approva il Regolamento e la modifica presentata.

7. Il Presidente comunica che la Giunta Comunale del Comune di Romano di Lombardia ha deliberato il trasferimento della quota aggiuntiva per il Coordinamento Pedagogico del Fondo nazionale del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione 0-6 anni, previsti dal D.lgs. 65/2017, all'Azienda Speciale Consortile Solidalia per la realizzazione delle attività di ambito.

La Dott.ssa Maffi informa che il giorno 1 ottobre 2022 dalle ore 15.00 alle ore 18.30 c/o la piazza Don Sandro a Romano di Lombardia si terrà la Festa dell'Infanzia di Ambito. Si invitano i presenti a partecipare e si chiede inoltre la collaborazione nella diffusione dell'evento.

I presenti prendono atto delle comunicazioni.

8. Il Presedente invita la Dott.ssa Marta Mondini, Assessore ai servizi sociali del Comune di Romano di Lombardia, a presentare la proposta di riconoscimento della sede del CPIA di Romano di Lombardia all'interno del piano dell'offerta formativa scolastica A.S. 2023/2024 dovuta alla crescente domanda di percorsi di istruzione e alfabetizzazione da parte dei cittadini residenti nei comuni dell'Ambito. Il passaggio da "punto di erogazione" a "sede" rafforzerebbe l'offerta nel nostro territorio rispondendo ad un bisogno sempre più crescente.

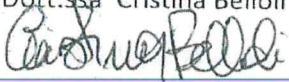
L'Assemblea esprime parere positivo.

La seduta dell'Assemblea termina alle ore 22.20.

Il Presidente dell'Assemblea
Dott. Nicoli Sebastian



Il verbalizzante
Dott.ssa Cristina Belloli



Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Antonietta Maffi

